

Istituto .....

“.....”

.....(.....)

**PERCORSO EDUCATIVO  
PERSONALIZZATO**

**ANNO SCOLASTICO 201.. – 201..**  
per alunni con prima diagnosi nell'a.s. 2010-11

**CLASSE:** .....

**ALLIEVO:** .....

## 1. DATI SCOLASTICI

**In possesso di Diagnosi Specialistica di DSA:**

aggiornata al \_\_\_\_\_

**Alunni presenti in classe nel corrente a.s. n.:** \_\_\_\_\_

**Referente Dislessia:** \_\_\_\_\_

**Responsabile ASL:** \_\_\_\_\_

**Logopedista:** \_\_\_\_\_

### 1.1 OSSERVAZIONE DIRETTA DELL\_ STUDENT\_

*(completare ed eliminare l'opzione non corrispondente)*

Non / E' cosciente della propria problematicità

Non / Ne parla con gli adulti

Non / Ne parla con i compagni

Rapporti con gli adulti:

fiducia

opposizione

indifferenza

.....

Rapporti con i compagni:

conflittuali

positivi

isolato

.....

In relazione al problema, l'approccio con gli impegni scolastici è:

autonomo

necessita di azioni di supporto

.....

Comportamento in classe di carattere:

aggressività o chiusure di fronte a incomprensioni

disponibilità ad utilizzare strumenti compensativi

tendenza ad eludere il problema

.....

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

### 2.1. Premessa

Riferimenti normativi per la definizione di un Piano Educativo Personalizzato per allievi con **Disturbo Specifico dell'Apprendimento NON certificati ai sensi della Legge 104/92**, sulla base delle indicazioni normative vigenti.

Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali. Al fine di facilitare il percorso scolastico dell'alunno con D.S.A. e predisporre le condizioni che gli favoriscano il successo formativo si giustifica l'attivazione di un Piano Educativo Personalizzato.

La normativa precisa che:

1. il termine percorso "Personalizzato" implica l'adozione di tutte le misure dispensative e compensative, appropriate all'entità ed al profilo della difficoltà propria di ogni singolo caso, coerentemente con quanto indicato della nota M.I.U.R. n. 4099/A/4 del 5.10.2004
2. la valutazione delle prove (verifiche orali e scritte) dovrà essere fatta, in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati, in tutte le fasi del percorso scolastico (Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.01.2005) sulla base del Percorso Personalizzato predisposto per l'alunno.
3. riguardo alle prove d'esame, poiché esse costituiscono la condizione di valutazione di un percorso scolastico, le Commissioni esaminatrici sono invitate ad adottare, "nel quadro e nel rispetto delle regole generali che disciplinano la materia degli esami, ogni opportuna iniziativa, idonea a ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti" (nota MIUR n. 1787 del 1.03.2006).

### 2.2. Normativa di riferimento:

- ✓ Legge 517/77 art. 2 e 7
- ✓ Legge 59/97:
- ✓ DPR 275/99 art. 4
- ✓ Legge 53/03

1. Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.04: Iniziative relative alla Dislessia
2. Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.10.2005: Iniziative relative alla Dislessia
3. Nota MIUR n. 1787 del 1.03.2005: Esami di Stato 2004-2005 alunni affetti da Dislessia
4. Nota MIUR n. 4798 del 27.07.05: Coinvolgimento della famiglia
5. C.M. n. 4674 del 10 Maggio 2007: Disturbi di apprendimento: indicazioni operative
6. CM 51 Prot. 5339 del 20 Maggio 2009: esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione A.S. 2008-2009
7. MIUR Prot.n.5744 del 28 Maggio 2009 : Esami di Stato per gli alunni affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento D.S.A.
8. DPR 122 del 22 Giugno 2009: Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (D.S.A.)
9. Nota 400/A36/a sulla Dislessia della Dirigente USP di Imperia Giuganino del 04.02.2009

10. Accordo di Programma della Provincia di Imperia per alunni con DSA del Settembre 2009 per gli a.s.2009-2012
11. Legge della Regione Liguria N 3/ 2010 per alunni con DSA del 15.02.2010
12. OM n.44 Prot. 3446 del 5.05.2010: Svolgimento Esami di Stato Istruzione Secondaria II grado
13. Nota UST di Imperia n. 2530/A36/a del 18.06.2010
14. Legge n° 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” del 8/10/2010
15. DM MIUR del 12/07/2011 prot. n° 5669 Decreto attuativo della Legge 170/2010 recante Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento
16. Delibera 1047 del 05/08/2011 della Regione Liguria avente per oggetto indirizzi per l’applicazione della L. Regionale 3/2010

I genitori, rappresentati dalla Prof.ssa .....e/o Referente DSA d’Istituto, sono stati invitati a partecipare al Consiglio di Classe per la presentazione del Percorso Educativo Personalizzato nel rispetto degli obiettivi minimi ministeriali previsti dalla legge sull’autonomia. L’incontro è avvenuto il .....

**3. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL’INTERNO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI ( conoscenze, abilità, competenze)**

*(annotare le modifiche con l’indicazione della disciplina o dell’ambito disciplinare interessato)*

#### **4. AMBIENTE DIDATTICO:**

<i><b>MATERIE</b></i>	<i><b>STRUMENTI COMPENSATIVI</b></i> <i>scritto/orale</i>	<i><b>STRUMENTI DISPENSATIVI</b></i> <i>scritto/orale</i>	<i><b>MODALITÀ DI VERIFICA</b></i> <i>scritto/orale</i>	<i><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></i> <i>scritto/orale</i>
<i><b>ITALIANO</b></i>				
<i><b>STORIA</b></i>				
<i><b>GEOGRAFIA</b></i>				

<i><b>MATEMATICA</b></i>				
<i><b>SCIENZE</b></i>				
<i><b>INGLESE</b></i>				

<i>ED. FISICA</i>				
<i>RELIGIONE</i>				



## 5. AMBIENTE EDUCATIVO

Nelle attività domestiche l'allievo:

è seguito da un Tutor nelle seguenti discipline:.....

.....

con cadenza:

1. quotidiana

2. bisettimanale

3. settimanale

4. quindicinale

5. altro.....

non è seguito da un Tutor e la famiglia si dichiara impegnata nel seguirlo nelle seguenti discipline .....

non è seguito da un Tutor nè dalla famiglia.

strumenti compensativi utilizzati per lo studio domestico:

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

La possibilità di attuare tale percorso è stata confermata tanto dal M.P.I che dall' U.S.P. di Imperia, su specifica richiesta di chiarimento della sezione A.I.D. provinciale.

Per ogni materia i singoli docenti hanno espresso le misure compensative e dispensative, i criteri di verifica e il sistema di valutazione da adottare in ambito scolastico, nei quali riconoscono le strategie opportune per favorire all'alunno il successo formativo, in quanto corrispondenti con le informazioni provenienti dallo specialista, dai genitori e/o dal Referente dislessia ai fini dell'individuazione di un percorso didattico coerente allo stile di apprendimento dell'alunno.

IL PRESENTE **PERCORSO EDUCATIVO PERSONALIZZATO**  
*È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:*

**Coordinatore di Classe**

--

**Docenti del Consiglio di classe:**


**Referente Dislessia**

---

**L'alunno**

--

**I Genitori**

---

---

....., \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*prof.*

---